

Ambiente Sicurezza Certificazione

INFORMAZIONE LEGISLATIVA

FOGLIO INFORMATIVO E D'AGGIORNAMENTO ANNO 2022 – N. 13 pag. 1 di 2

Spettabili Aziende, prosegue il servizio di informazione ed aggiornamento legislativo che la nostra società desidera fornire a tutte le aziende clienti con contratto di assistenza. Questo strumento di divulgazione, che vi sarà inviato a mezzo fax o e-mail, viene redatto a cura della scrivente con lo scopo di fornire informazioni sulle novità legislative che possono coinvolgere le vostre organizzazioni in materia di sicurezza, ambiente, certificazione; **l'informativa costituisce sunto degli adempimenti principali e non ha carattere esaustivo**. La nostra struttura sarà comunque sempre a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e con occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Etichettatura ambientale imballaggi – responsabilità condivisa

Dal 1° gennaio 2023 tutti gli imballaggi immessi al consumo in Italia dovranno essere opportunamente etichettati.

Tale adempimento è definito dall'art. 219 comma5 del D. Lgs. 116/20, il quale stabilisce che tutti gli imballaggi devono essere opportunamente etichettati secondo le modalità stabilite dalle norme UNI applicabili ed in conformità alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione europea, per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi.

I **produttori** hanno altresì l'obbligo di indicare, ai fini della identificazione e classificazione dell'imballaggio, la natura dei materiali di imballaggio utilizzati, sulla base della decisione 97/129/CE della Commissione.

L'entrata in vigore del Decreto n.116 ha subito diverse proroghe, il 28 febbraio 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge del 25 febbraio 2022 n. 15 di conversione del decreto legge "Milleproroghe" che prevede la sospensione dell'obbligo di etichettatura al 31 dicembre 2022 e la possibilità di commercializzare le scorte dei prodotti (imballaggi) già immessi in commercio o etichettati entro il 1° gennaio 2023, fino ad esaurimento delle scorte.

I produttori degli imballaggi sono i soggetti obbligati ad assicurare che l'informazione circa la composizione dell'imballaggio sia veicolata lungo tutta la filiera: sono loro infatti i soggetti che conoscono esattamente la composizione dell'imballaggio.

La parte più significativa degli imballaggi che viene immessa nel mercato, avviene attraverso i prodotti preconfezionati. In questi casi quindi l'etichettatura delle diverse unità di vendita è spesso decisa e definita dall'utilizzatore dell'imballaggio che sceglie i contenuti e la forma e ne approva il layout da stampare e/o riprodurre sul packaging.

Inoltre, la normativa nazionale (art. 217, comma 2, Dlgs. 152/2006) e quella europea (Direttiva 94/62/CE) stabiliscono la necessità di **condivisione delle responsabilità della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi.**

In particolare l'art. 217 del D. Lgs. 152/2006 afferma che *"Gli operatori delle rispettive filiere degli imballaggi nel loro complesso garantiscono, secondo i principi di responsabilità condivisa, che l'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sia ridotto al minimo possibile per tutto il ciclo di vita".*

Pertanto l'etichettatura degli imballaggi diventa un'attività condivisa tra fornitore ed utilizzatore del packaging; tale attività potrà essere regolamentata da accordi commerciali e contrattuali concordati dove verrà stabilita la responsabilità specifica di uno degli attori in merito all'etichettatura.

E' necessario precisare inoltre che la norma prevede tra i soggetti potenzialmente sanzionabili, qualunque operatore del settore che immette nel mercato gli imballaggi.

Trattasi quindi di: fornitori di materiali di imballaggio, fabbricanti, trasformatori, importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio; commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi, importatori di imballaggi pieni.

Ambiente Sicurezza Certificazione

INFORMAZIONE LEGISLATIVA

FOGLIO INFORMATIVO E D'AGGIORNAMENTO ANNO 2022 – N. 13 pag. 2 di 2

In particolare il Ministero della Transizione Ecologica ha pubblicato una Nota di chiarimenti il 17 maggio 2021, riguardo gli imballaggi neutri in generale, con particolare riferimento a quelli da trasporto e/o possibili semilavorati, dove è specificato che viste le criticità incontrate dagli operatori, sia economicamente sia strutturalmente, nel fare fronte all'obbligo di etichettatura, si rende necessario considerare una possibile alternativa alla tradizionale etichettatura da apporre sull'imballaggio stesso. Pertanto per questi imballaggi, l'identificazione del materiale di composizione dell'imballaggio può essere veicolato e comunicato dal produttore sui documenti di trasporto che accompagnano la merce, o su altri supporti esterni, anche digitali.

Si segnala infine che il Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI ha messo a disposizione di tutti gli utenti diverse guide utili all'interpretazione della norma nonché uno strumento interattivo al quale le aziende possono accedere per inviare FAQ o leggere quelle già proposte da altri utenti.

Sui motori di ricerca è possibile trovare queste indicazioni digitando "**Progettare Riciclo**" oppure **www.conai.org**